

*San Giovanni, apostolo ed evangelista (festa)*

**MERCOLEDÌ 27 DICEMBRE**

Tempo di Natale - Proprio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

**O Dio, vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è, che era e  
che viene, per i secoli dei secoli. Amen. Alleluia.**

**Inno** (CLI)

*Beati i vostri occhi,  
o apostoli di Cristo,  
che hanno contemplato  
il volto dell'amore.*

*Beati i vostri orecchi,  
o apostoli di Cristo,  
che hanno ascoltato  
parole di sapienza.*

*Beati i vostri cuori,  
o apostoli di Cristo,  
che hanno conosciuto  
la sua misericordia.*

*Beati i vostri piedi,  
o apostoli di Cristo,*

*che hanno camminato  
all'eco del vangelo.*

*Beati i vostri nomi,  
o apostoli di Cristo,  
che ora e per sempre  
vivate nel suo regno.*

**Salmo** CF. SAL 32 (33)

Esultate, o giusti,  
nel Signore;  
per gli uomini retti  
è bella la lode.

Lodate il Signore con la cetra,  
con l'arpa a dieci corde  
a lui cantate.

Cantate al Signore  
un canto nuovo,  
con arte suonate la cetra  
e acclamate,  
perché retta

è la parola del Signore  
e fedele ogni sua opera.  
Egli ama la giustizia e il diritto;  
dell'amore del Signore  
è piena la terra.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

Entrò [nel sepolcro] anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette (*Gv 20,8*).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

**Rit.: Ascoltaci, Signore!**

- Tu hai fatto di Giovanni il tuo discepolo prediletto: ciascuno di noi si senta tuo discepolo amato.
- Tu hai affidato a Giovanni tua madre: accordaci di sperimentare la maternità della chiesa.
- Tu hai attirato Giovanni per primo al sepolcro: concedici di crederti vivente senza vedere.

### Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)

## LA MESSA

### ANTIFONA D'INGRESSO

Questi è Giovanni,  
che nella cena posò il capo sul petto del Signore,  
apostolo beato che conobbe i segreti del cielo  
e diffuse nel mondo intero le parole della vita.

*Gloria*

p. 336

### COLLETTA

O Dio, che per mezzo del santo apostolo Giovanni ci hai dischiuso le misteriose profondità del tuo Verbo, donaci intelligenza e sapienza per comprendere l'insegnamento che egli ha fatto mirabilmente risuonare ai nostri orecchi. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### PRIMA LETTURA 1Gv 1,1-4

Dalla Prima lettera di san Giovanni apostolo

Figlioli miei, <sup>1</sup>quello che era da principio, quello che noi abbiamo udito, quello che abbiamo veduto con i nostri occhi, quello che contemplammo e che le nostre mani toccarono del Verbo della vita – <sup>2</sup>la vita infatti si manifestò, noi l'abbia-

mo veduta e di ciò diamo testimonianza e vi annunciamo la vita eterna, che era presso il Padre e che si manifestò a noi –, <sup>3</sup>quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi. E la nostra comunione è con il Padre e con il Figlio suo, Gesù Cristo. <sup>4</sup>Queste cose vi scriviamo, perché la nostra gioia sia piena. – *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 96 (97)

Rit. **Gioite, giusti, nel Signore.**

<sup>1</sup>Il Signore regna: esulti la terra,  
gioiscano le isole tutte.

<sup>2</sup>Nubi e tenebre lo avvolgono,  
giustizia e diritto sostengono il suo trono. **Rit.**

<sup>5</sup>I monti fondono come cera davanti al Signore,  
davanti al Signore di tutta la terra.

<sup>6</sup>Annunciano i cieli la sua giustizia,  
e tutti i popoli vedono la sua gloria. **Rit.**

<sup>11</sup>Una luce è spuntata per il giusto,  
una gioia per i retti di cuore.

<sup>12</sup>Gioite, giusti, nel Signore,  
della sua santità celebrate il ricordo. **Rit.**

## CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Noi ti lodiamo, Dio, ti proclamiamo Signore;  
ti acclama il coro degli apostoli.

Alleluia, alleluia.

## VANGELO Gv 20,2-8

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala <sup>2</sup>corse e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

<sup>3</sup>Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. <sup>4</sup>Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro.

<sup>5</sup>Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

<sup>6</sup>Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, <sup>7</sup>e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

<sup>8</sup>Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

– *Parola del Signore.*

## **SULLE OFFERTE**

Santifica, o Signore, i doni che ti offriamo e fa' che attingiamo la conoscenza viva del mistero del Verbo eterno da questo santo convito, che fu per il tuo apostolo Giovanni fonte di rivelazione. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio di Natale*

pp. 342-343

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** GV 1,14.16

**Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.  
Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia.**

## **DOPO LA COMUNIONE**

Dio onnipotente, per questo mistero che abbiamo celebrato fa' che il tuo Verbo fatto carne, annunciato dal santo apostolo Giovanni, dimori sempre in noi. Per Cristo nostro Signore.

---

## **PER LA RIFLESSIONE**

### **La testimonianza del discepolo amato**

In Giovanni, fratello di Giacomo, uno dei primi discepoli del Signore insieme con Pietro e Andrea, la tradizione della chiesa ha identificato anche l'autore del vangelo, delle lettere che portano il suo nome e del libro dell'Apocalisse. Come testimonia anche il

libro degli Atti, Giovanni era una figura autorevole nella primissima comunità cristiana, ed era spesso in compagnia di Pietro. Secondo la tradizione, Giovanni «il Presbitero», cioè «l'Anziano» (cf. 2Gv 1,1; 3Gv 1,1), risiedette dapprima in Samaria e poi a Efeso, dove attorno a lui si formarono le comunità cristiane di cui testimoniano gli scritti giovannei.

Assieme al fratello Giacomo e a Pietro, Giovanni fu il testimone privilegiato di alcuni episodi decisivi della vita di Gesù: la risurrezione della figlia di Giairo, la trasfigurazione sul Tabor, l'agonia del Getsemani. Il quarto vangelo ci parla di un discepolo anonimo che sta sotto la croce e dà testimonianza, al quale il Signore affida la propria madre: è il discepolo amato in cui il lettore può identificarsi e intraprendere il suo cammino di fede. La figura di Giovanni resta sfuggente, anche perché probabilmente l'autore del quarto vangelo si è come nascosto dietro ad essa. Scrive Origene nel suo commento al Vangelo secondo Giovanni: «Occorre avere l'ardire di affermare da una parte che i vangeli sono primizia di tutta la Scrittura, dall'altra che primizia dei vangeli è quello secondo Giovanni, la cui intelligenza non può cogliere chi non abbia poggiato il capo sul petto di Gesù e non abbia ricevuto da lui Maria come propria madre». Nel brano evangelico che il lezionario propone per questa festa, leggiamo la corsa di Pietro e del discepolo «che Gesù amava» al sepolcro vuoto la mattina del «primo giorno della settimana» (Gv 20,1). I due corrono insieme, in un certo senso sono concorrenti, ma «l'altro discepolo» ha più intuito di Pietro (cf. Gv 13,23-5; 19,26-7):

lo supera, ma lo aspetta prima di entrare nella camera sepolcrale. C'è già un riconoscimento del ruolo di Pietro tra gli apostoli nella comunità post-pasquale, e questo vale in particolare nelle comunità giovanee cui si indirizza il quarto vangelo. Gli involucri di lino che sono rimasti e il sudario «avvolto in un luogo a parte» (Gv 20,7) indicano che il corpo non è stato trafugato. Il testo lascia i protagonisti, e il lettore stesso, nel dubbio. Mentre Pietro si limita a «osservare» l'insolita disposizione dei teli, l'altro discepolo giunge però a decifrare quei segni per fede: «e vide e credette» (v. 8). Gli occhi dell'amore vedono più lontano. Giovanni quale discepolo amato resta nella chiesa come memoria costante del primato della carità, che non sostituisce il ruolo di Pietro ma gli è accanto, per discernere e rivelare la volontà del Signore con lungimiranza e purezza di cuore.

*Signore Dio, che attraverso l'incarnazione di Gesù Cristo tuo Figlio hai colmato della tua presenza Giovanni, il discepolo da lui prediletto, riempi i nostri cuori di un amore che, trasfigurando tutti i nostri affetti, ci conduca a contemplare te, unico vero Dio, vivente ora e nei secoli dei secoli.*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici, anglicani e Luterani**

Giovanni, apostolo ed evangelista.

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Stefano, protomartire e arcidiacono (I sec.); Teodoro Graptos, confessore, (844).

### **Copti ed etiopici**

Traslazione delle reliquie dell'apostolo Tito (IV sec.); Abba Salama (IV sec.).

*Santi Innocenti, martiri (festa)*

**GIOVEDÌ 28 DICEMBRE**

Tempo di Natale - Proprio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

**O Dio, vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è, che era e  
che viene, per i secoli dei secoli. Amen. Alleluia.**

**Inno** (CFC)

*Perché questo silenzio,  
Dio nascosto,  
quando cadono trafitti  
gli innocenti?*

*Per questo vien tra noi,  
Dio nascosto,  
per riporre infin la spada  
nella custodia.*

*Ma il prezzo da pagare  
è il suo corpo crocifisso;  
il mondo vedrà dunque  
con quale amor ci ami.*

*Nella forza del perdono  
di colui che versa il sangue!  
Ora noi sappiamo già  
con quale amor ci ami.*

**Salmo** CF. SAL 90 (91)

«Sì, mio rifugio sei tu,  
o Signore!».  
Tu hai fatto dell'Altissimo  
la tua dimora:

non ti potrà colpire la sventura,  
nessun colpo cadrà  
sulla tua tenda.

Egli per te darà ordine  
ai suoi angeli  
di custodirti in tutte le tue vie.

Sulle mani essi ti porteranno,  
perché il tuo piede  
non inciampi nella pietra.

«Lo libererò,  
perché a me si è legato,

lo porrò al sicuro, perché ha  
conosciuto il mio nome.

Mi invocherà  
e io gli darò risposta;

nell'angoscia io sarò con lui,  
lo libererò e lo renderò glorioso.

Lo sazierò di lunghi giorni  
e gli farò vedere la mia salvezza».

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

Quando Erode si accorse che i Magi si erano presi gioco di lui, si infuriò e mandò a uccidere tutti i bambini che stavano a Betlemme e in tutto il suo territorio e che avevano da due anni in giù, secondo il tempo che aveva appreso con esattezza dai Magi (*Mt 2,16*).

**Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

## Lode e intercessione

**Rit.: Gloria a re, Signore Gesù!**

- Noi ti glorifichiamo, Signore, con la vergine Maria che ti ha dato la vita e con Giuseppe che ti ha accolto come figlio.
- Noi ti glorifichiamo, Signore, con i bambini di Betlemme che sono morti per te e ti hanno offerto la loro vita senza confessarti con la bocca.
- Noi ti glorifichiamo, Signore, con tutti i martiri anonimi della storia, primizie offerte a Dio e a te, che sei il Salvatore del mondo.

## Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)